CRONACA DI PRATO

La Federazione delle Cooperative per la campagna contro il rialzo dei prezzi

Dalla Sezione Mandamentale della Federazione delle Cooperative riceviamo il seguente scritto:

«La Sezione Mandamentale di Prato dell'Unione Provinciale della Federazione Regionale Toscana delle Cooperative, condividendo lo sdegno di tutto il popolo per l'artificioso rialzo dei prezzi nel settore alimentare e per la mancanza di pane verificatasi in questi ultimi tempi, desidera esprimere il suo giudizio circa il modo di stroncare la speculazione privata e di fermare e possibilmente provocare un ribasso in questa pericolosa ascesa.

1.o) Il rialzo è dovuto da questi due elementi: dalla speculazione privata, che spinta al vertice dell'egoismo dall'attrattiva di forti guadagni, non esita a fare uscire dallo Stato grano ed altri alimenti di prima necessità ed a strozzare all'interno il popolo col mercato nero.

2.o) Dalle leggi e disposizioni che vigono e che vietano, nel vano intento di frenare la speculazione suddetta, il trasporto dei generi alimentari di prima necessità da una provincia all'altra. A tale scopo il Governo ha messo per la strada, con ordine di sequestro, un numero elevato di agenti, e carabinieri; mentre, con tutte queste forze a disposizione, non fu capace, all'epoca dei raccolti, di impedire che questi andassero a finire nei nascondigli invece che agli ammassi, per essere poi immessi al consumo attraverso il mercato nero.

Ora si pretenderebbe di rimediare a tale debolezza con provvedimenti che non raggiungono altro scopo all'infuori di quello di una sempre maggiore rarefazione dei prodotti con conseguente aumento dei prezzi.

No. Non è così che bisogna fare: o siamo forti abbastanza da imporre la legge a momento opportuno od altrimenti bisogna rassegnarsi a subire all'interno il mercato nero attuando dei rimedi che effettivamente sortano nell'effetto di ridurre al minimo il disagio per il popolo lavoratore.

Adesso purtroppo, siamo proprio in quest'ultima circostanza ed il rimedio contingente per agire benevolmente sul prezzo dei generi suddetti, assicurandone il rifornimento al popolo, è di sollecitare dal Governo i seguenti provvedimenti:

a) sorveglianza rigida sulle frontiere e sui porti onde evitarne l'uscita dallo Stato punendo esemplarmente i trasgressori;

b) annullare tutte le disposizioni che ostacolano gli scambi interregionali ed interprovinciali;

c) autorizzare le Cooperative di Consumo, sotto il controllo delle loro organizzazioni provinciali e comunali, al trasporto ed alla distribuzione dei generi alimentari di prima necessità;

d) disporre un controllo per accertare che i carichi viaggianti siano effettivamente destinati alle cooperative di Consumo.

Questo come detto sopra, quale rimedio contingente per un arresto e diremo, quasi sicuramente, per una diminuzione dei prezzi.

Se si vuole però togliere ogni forza alla speculazione privata, sempre in agguato per strozzare la Nazione ed il popolo nei momenti più delicati della vita nazionale, occorre che le organizzazioni sindacali dei lavoratori, conscie del compito molto più elevato di quello della lotta per i salari che loro spetta, affianchino l'opera delle organizzazioni del movimento cooperativo propagandandolo fra gli operai, impiegati e tecnici, stimolando in basso l'unione dei medesimi in cooperative agricole, di lavoro e di consumo e chiedendo all'alto l'emanazione di leggi che elevino la cooperazione a sistema economico-sociale della nazione in sostituzione di quello attuale, che ha dato frutti così funesti per tutti sia nel campo economico che in quello morale».

Generi in vendita all'Azienda Comunale Annonaria

L'Azienda Comunale Annonaria comunica di aver messo in vendita i seguenti generi:

Uova di 1.a qualità: all'ingrosso L. 21, al consumo L. 22 l'una — Burro 760, 800 al kg. — Patate 25, 30 al kg. — Formaggio sardo tipo romano 600, 700 al kg. — Salame produzione locale (pezzatura grossa» 710, 800 al kg. — Ceci secchi 1.a qualità 90, 100 al kg. — Conserva di pomodoro doppio concentrato (produz. f.lli Polli) 178, 220 al kg. — Marmellata 50 per cento di zucchero (produz. ditta Torelli, Livorno) 165, 210.

I prezzi suddetti al dettaglio sono comprensivi della imposta di consumo e si intendono i limiti massimi praticabili.

In un successivo comunicato verranno segnalate le ditte alle quali è stata fatta la consegna dei sopra descritti generi per la rivendita al consumo.

Comunicato dell'Artigianato

Allo scopo di sistemare definitivamente l'abbonamento all'imposta entrata, tutti gli artigiani interessati sono pregati di presentarsi al più presto ai nostri uffici, via Pugliesi 10, dalle ore 8 alle 12, portando i seguenti documenti:

1.o) cartelle esattoriali dalle quali resulti l'imponibile di ricchezza mobile e relativi supplementi;

2.o) ricevuta rilasciata dall'Ufficio del Registro della dichiarazione per l'abbonamento dell'imposta entrata;

3.o) ricevute di tutti i versamenti già effettuati, tanto alll'Ufficio del Registro quanto alla posta.

Gita delle A.C.L.I. a Camaldoli

Per richiesta di molti gitanti già affezionati all'organizzazione turistica dell'A.C.L.I. il 6 ottobre p. v. sarà effettuata una gita al Santuario di Boccadirio. La partenza avverrà da Piazza del Duomo alle ore 6. Il ritorno è previsto per le ore 21.

La spesa per il viaggio con l'autopulmann della C.A.P. è di Lire 500, con il Truck Pool è di L. 350

Le iscrizioni si ricevono presso il Segretariato del Popolo, via Ricasoli 3.

Per esigenze organizzative le iscrizioni con l'autopulmann sono aperte fino al 28 corrente, quelle a mezzo Truck Pool sino al 2 ottobre.

I posti dell'autopulmann sono limitati, per cui chi desidera iscriversi è pregato di affrettarsi.

Beneficenza

Al Piccolo Educatorio di S. Anna sono pervenute le seguenti offerte: Operai della Ditta Vasco Sbraci L. 5083, Commissione interna Vasco Sbraci 500, Pini Umberto 1000, Melani Poldina 2000, operai Ditta Pietro Melani 2000, Operai della Ditta O. Canovai L. 1600, operai ditta Puggelli 725, Ditta Zanieri 500, Ditta Calamai 2000, operai della Ditta Calamai 2000, operai della Ditta Franchi 3557, operaie della Ditta Magnolfi 1160.

La Direzione ringrazia sentitamente.

LA RADIOCONVERSAZIONE DI ALDO PETRI

L'istituzione degli Enti comunali di consumo

Diamo il sunto della conversazione radio tenuta ieri sera dal segretario della C. C. L. rag. Aldo Petri:

L'aumento dei prezzi suscitò e non poteva mancare di suscitare gravi ripercussioni nell'opinione pubblica con quelle conseguenze che ciascun di noi conosce.

E chi è che stapeggio: i lavoratori. Checosachiedevano i lavoratori? Un ribasso dei prezzi dei generi di maggior consumo ad evitare nuovi aumenti salariali, del resto si è sempre detto che la situazione economica italiana comportava un circolo vizioso di aumenti dei salari con conseguenti immediati aumenti del costo della vita.

Ma l'ultimo sbalzo dei prezzi, verificatosi alcune settimane fa, non aveva avuto giustificazione in un rialzo dei costi di produzione in rapporto alla mano d'opera. Quali altri fatti allora determinarono tale rialzo? Probabilmente ciò fu effetto della mancata opera e della impostazione politico-finanziaria del Governo. Il Governo fece ben poco e lasciò fare invece agli speculatori.

Milano diede i primi segnali. Le manifestazioni avvenute in ogni parte d'Italia riaffermarono semplicemente da parte dei lavoratori il diritto all'esistenza. Ed i lavoratori in tutto il paese guardarono ai nuovi ricchi ed allo Stato, che non avevafatto che ben poco, per rendere il sacrificio di questa difficile ripresa nazionale, uguale per tutti

La lotta contro gli speculatori non può farsi con gli ordini del giorno, essa esige la sanzione severa della legge.

L'istituzione di un calmiere limitato ad una o poche provincie si rivelò di dubbia efficacia se non addirittura dannoso, e il calmiere su base nazionale fu giudicato sfavorevolmente da tutti, e fu allora riaffermata la necessità di spacci comunali e di paragone che potessero attraverso una immediata istituzione avere effetto.

Fu allora che la Camera Confederale del Lavoro di Firenze propose il contingentamento ed il calmieramento, da parte del Governo, di tutti i generi di più largo consumo e chiese lo sviluppo degli spacci cooperativi e comunali: con il contributo dello Stato.

Al Comitato direttivo della Confederazione fu affermato nella riunione della scorsa settimana che il problema centrale era affrontare la speculazione mentre il Presidente del Consiglio affermava di fronte alla Costituente che il contributo principale a risolvere i problemi emersi dalle agitazioni degli operai era l'aumento delle razioni.

Siamo così arrivati, dopo le note polemiche di stampa, dopo le agitazioni di tutta Italia, dopo le dichiarazioni di Partiti e di enti, alla formulazione da parte del Governo dei due decreti legislativi per la costituzione degli Enti comunali di consumo e per la concessione da parte dello Stato di sovvenzioni e garanzie per le spese di impianto di ristoranti popolari.

Si è cercato attraverso due decreti di venire incontro alle esigenze delle affamate popolazioni, ritengo che questi decreti saranno efficaci in misura della volontà realizzatrice che vi porranno coloro che sono stati chiamati a farne parte.

Gli Enti comunali di consumo sono istituiti con decreto legislativo in data 13 settembre 1946 n. 90; essi avranno una gestione autonoma, con il compito di provvedere mediante reperimento diretto, cioè con la ricerca sistematica, all'approvvigionamento di prodotti e derrate con razionate di più largo consumo ed alla loro più rapida ed economica distribuzione alla popolazione a prezzi di costo maggiorati delle spese di gestione.

Il compito dell'Ente è la ricerca di tutti i prodotti più necessari: in tale lavoro non sarà mai troppa l'attività di coloro che eserciteranno tale incarico in quanto si tratterà di fare concorrenza ai grossisti e agli speculatori: il beneficio consistendo nella immediata distribuzione e nelle limitatissime spese di gestione non avendo l'ente alcuna possibilità di realizzare guadagni

In quasi tutti i Comuni funzionano attualmente delle Aziende annonarie o delle Commissioni annonarie che, sorte nei periodi di emergenza, sono poi rimaste magari conducendo una vita piuttosto stenta per mancanza di mezzi. Tali aziende o commissioni sono assorbite dall'Ente di nuova istituzione ed è augurabile che queste possano come nel caso del Comune di Prato recare al nuovo ente un contributo di qualche milione realizzato nella passata gestione e che forma il capitale attualmente circolante di cui si serve quella commissione.

L'Ente sarà amministrato da una commissione composta dal sindaco o da un assessore a ciò delegato come presidente, da due consiglieri comunali, da un rappresentante dei produttori designato dalla Camera dell'agricoltura, industria e commercio. Il personale sarà tratto dal personale in servizio presso il Comune, salvo l'assunzione di reduci e disoccupati ove il personale comunale risultasse insufficente.

Lo Stato contribuisce, quando ne sia richiesto, con un contributo pari al 60 per cento delle somme mutuate il che equivale, sempre per il Comune di Prato, ad una cifra che può oscillare sui cinque milioni di contributo dello Stato accanto a quattro o cinque milioni dell'ente.

Il governo quindi pur non avendo corrisposto in pieno alle richieste formulate dai lavoratori, ha dato le disposizioni; si tratta ora di attuare la legge, e ciò è rimesso alla consapevole attività dei Sindaci e delle Camere Confederali.

I provvedimenti dovranno attuarsi con quella celerità che compete alla risoluzione di un problema tanto grave quale quello alimentare. Sarebbe grave errore ritenere che la legge avesse efficacia senza il concorso di tutti i lavoratori, ma sopratutto delle Camere del Lavoro e di coloro che saranno designati.

Nella recente adunanza del Consiglio comunale della mia città ho rivolto al Sindaco domanda come si intendesse attuare la istituzione dell'ente il Sindaco ha assicurato di interessarsi personalmente del problema ed ha fatto intendere che non lascerà nulla di intentato per la soluzione.

Auguriamoci che le promesse siano mantenute. Gli uomini che le hanno fatte ci danno buon affidamento.

Aldo Petri

Distribuzione di pasta

Si avverte la popolazione che è in distribuzione presso gli esercenti del Comune dal giorno 23 del corrente mese, quale spettanza mese di agosto seconda quindicina, kg. 1 di pasta a persona contro ritiro dei buoni dal n. 16 al n. 31 pasta agosto. Prezzo al consumo L. 25 al kg.

I buoni di prelevamento devono essere rimessi entro il 30 corrente.

La recita di stasera al Metastasio

Alle 21.15 di stasera, domenica, la Compagnia Filodrammatica «Giosuè Borsi», diretta da Emilio De Marni, darà al Metastasio l'annunziata recita con «La femmina dell'uomo», del concittadino Ugo Cantini, per la quale vi è molta attesa.

Partecipano a questa rappresentazione i migliori elementi della filodrammatica stessa, che si accinge ad avere, come suol dirsi, il battesimo del gran pubblico

850.000 lire di danni per l'incendio in una fabbrica

L'altro ieri verso le ore 22,30 negli stabilimenti della ditta Viterbi, Borgioli e Bellandi, posti in via del Romito 1, diramazione, a cause di alcune scintille prodotte da un corpo estraneo contenuto nello stracciato immenso nella garnettatrice, si sviluppava un incendio che in pochi istanti assumeva preoccupanti proporzioni.

Le fiamme si comunicavano alle materie prime, ed in breve, avvolgendo le macchine e tutto ciò che si trovava vicino, si comunicavano agli uffici, minacciando seriamente i mobili ed il loro contenuto. Mentre i presenti si adoperavano, usando i mezzi di estinzione dello stabilimento, ad arginare il dilagare dell'incendio, venivano prontamente avvertiti i vigili del fuoco di Prato, che si recavano sul posto con i mezzi a disposizione.

Reputando insufficiente la loro opera, venivano avvertiti pure i pompieri di Firenze che, in uno stretto gir di tempo giungevano sul posto. Dopo tre ore e mezza di continua lotta, e precisamente verso le due, il fuoco era domato, anche per il valido aiuto dato da tutti i presenti.

Il proprietario poteva constatare allora che il fuoco aveva distrutto o danneggiato una notevole quantità di materie prime, prodotti finiti, ed in corso di lavorazione, sia di proprietà della ditta che di terzi, mentre notevoli danni venivano riscontrato alle macchine ed agli attrezzi, all'impianto di forza motrice ed agli uffici. I danni ammontano all'incirca sulle 850 mila lire. Sia la ditta che i terzi sono assicurati.

Mentre rileviamo la prontezza e la abilità dei vigili del fuoco di Prato, i quali con una abnegazione veramente ammirevole si sanno adoperare al compimento del loro dovere oltre le possibilità loro concesse dai mezzi che dispongono, non possiamo fare a meno di rilevare proprio la insufficienza di tali mezzi. Non è questo caso specifico che ci suggerisca la critica, esso ci dà soltanto la possibilità di entrare in argomento. Possibile che, data l'importanza industriale di Prato, e per giunta la enorme facilità con cui gli incendi si moltiplicano per le caratteristiche della lavorazione, si persista a darne così poca di importanza al distaccamento dei pompieri da parte dei comandi competenti. Abbiamo notato, e ci riserviamo di approfondire l'esame, per fornire maggiori ragguagli alla cittadinanza, che molto spesso si deve far ricorso a Firenze. Nè deriva una perdita di tempo che qualche volta potrebbe riuscire fatale. Non sappiamo con quale criterio siano disposti i mezzi ed i distaccamenti, ma se nella considerazione della loro importanza si trascurasse il fattore industria per ricadere nelle solite suddivisioni in base a criteri uniformi, sarebbe questa certamente una delle incongruenze più madornali. Ripetiamo che gli uomini fanni più di quello che possono e nei loro confronti non c'è elogio che basti.

Un caso di tetano

E' stato ricoverato al nostro Ospedale con prognosi riservatissima certo Livio Ballini, fu Luigi, di anni 50, da Carmignanello. Il Ballini, che presentava un vasto flemmone dell'arto inferiore sinistro, veniva giudicato dal dottor Livatino affetto da infezione tetanica.

Si taglia con un coltello

Veniva accompagnato al nostro Ospedale e qui ricoverato per l'apprestamento delle cure il ragazzo Ceri Sergio di anni 13, abitante in piazza Mercatale n. 12. Il Ceri, che presenta una ferita da taglio al polso sinistro con lesione del nervo ulnare, ha dichiarato di essersi tagliato con un coltello da cucina.

Rimane con una mano in un trinciaforaggi

Tale Nardi Neda, di Angiolo, di anni 13, abitante a S. Paolo n. 32, mentre trinciava del foraggio, accompagnandolo con la mano, la spingeva troppo in avanti, tagliandosi un dito. Recatasi al «pronto soccorso» del nostro Ospedale, riceveva le cure del dott. Salimbeni, il quale, riscontrandole delle ferite multiple lacero contuse al polpastrello del dito indice della mano sinistra, la giudicava guaribile in 8 giorni s. c.

Un lieve incendio alla fornace Panerai

L'altro ieri alle ore 20,05, alla fornace di laterizi di proprietà Panerai Pietro, fu Silvio, in Grignano, a causa di un corto-circuito, si incendiava l'aggetto di una tettoia. I presenti cercavano di spengere l'incendio, ma la tettoia era troppo alta perchè fosse possibile fare qualcosa di concreto. Venivano allora avvertiti i pompieri i quali, giunti sul posto, con alcuni getti d'acqua e mediante l'uso di bombole antincendio, spegnevano prontamente il fuoco. I danni sono lievissimi.

I vigili ritornavano in caserma alle ore 21.

Furto di gioielli

Si presentava al comando dei carabinieri il sig. Valaperti Francesco, di Romualdo, di anni 42, abitante nella nostra città in via Gramsci 22, e denunciava il furto di un braccialetto d'oro con pietre rosse, una catena d'oro da braccio con delle medaglie, ed un braccialetto placcato oro, del complessivo valore di lire 60.000.

La consorte sig.ra Silva Nigro, riscontrando il contenuto di un cassetto, dopo diversi mesi, ne aveva accertata la scomparsa. Data l'incertezza sull'epoca in cui il furto è avvenuto, le indagini si presentano problematiche.

CALCIO

A.C. Prato - Udinese

(Oggi allo Stadio Comunale, alle ore 16)

Grande attesa per l'odierna partita di calcio fra la squadra bianco-azzurra del Prato e quella bianco nera dell'Udinese; primo incontro del campionato di serie B che avrà inizio alle ore 16 sul terreno del nostro Stadio Comunale.

Ormai le precedenti partite di allenamento sono dimenticate, si attende la prova di oggi che mette in palio i due punti, quelli che veramente elettrizzano la folla sportiva, bramosa di vedere vittoriori i propri atleti e di conseguenza la propria squadra ascendere verso i posti migliori della classifica.

Inutile nascondersi le difficoltà di un lungo campionato come quello che oggi ha il suo inizio; torneo difficilissimo che metterà a dura prova i muscoli dei calciatori dalla prima all'ultima gara; si inizia con l'autunno e si finirà in estate. Anche la prima gara, come del resto tutte quelle che attendono gli azzurri locali, presenta incognite e grandi difficoltà; i bianco-neri udinesi non sono da prendersi alla buona; trattasi di una squadra che ha sempre brillato, che è riuscita ad ottenere sempre la permanenza nella serie B mercè la volontà dei suoi calciatori, per la gran parte locali, allenata da una vecchia volpe dei campi di gioco quale è Vittorio Faroppa, e che tenterà subito, nel nostro terreno, di mettersi in luce.

D'altra parte siamo certissimi che i locali si lanceranno con grande volontà nel vortice del campionato; fidando su una mediana solidissima, su tenaci ed esperti attaccanti e su una difesa che dovrebbe diventare sempre di più efficente; i tecnici dell'A. C. Prato puntano risolutamente alla vittoria di oggi ed a buone affermazioni future, è con loro tutta la massa degli sportivi pratesi desiderosi solo di incoraggiare la propria squadra e salutarne la prima brillante affermazione.

La composizione della squadra è stata un po' più difficile di quanto si prevedeva a causa dell'incidente capitato giovedì a Chiavacci e per il quale è improbabile che il simpaticissimo interno sinistro, potrà oggi essere in campo; quindi spostamento di Banfi ad interno, inclusione di Grilli all'ala e Cecchi al centro dell'attacco, siamo però sicuri che l'ex arancione saprà, nel non facile ruolo, farsi veramente valere.

Oggi quindi tutti allo Stadio per salutare i bianco-neri di Udine ed incitare correttamente e cavallerescamente, come è nostro costume, i locali che vorranno dare alla falange dei loro sostenitori piena soddisfazione.

Le due squadre scenderanno in campo così formate:

A. C. PRATO: Bartolozzi; Cambi, Toso; Genta, Nonis, Pasin; Grilli, Banfi, Cecchi, Zalateau e Ferrari.

UDINESE: Gremese; Ferron, Ciroi; Ottogalli, Zarlatti, Barbot; Bertoli, D'Odorico, Pin, Codeluppi e Obuel.

CRONACA FIORENTINA

Conseguenze del saccheggio del quartiere di un ebreo

Come successe di tante abitazioni di cittadini israeliti dovuti fuggire, durante la occupazione nazista di Firenze, per salvarsi dalla persecuzione razziale, anche il quartiere di Mario Campagnano, in via B. Varchi 32, venne saccheggiato da dei furfanti che approfittarono della occasione. Sono passati più di due anni da cotesta ladreria; l'istruttoria è stata conclusa. Col rinvio a giudizio del Tribunale per rispondere di concorso in furto aggravato di Giorgio Roberto Pesalovo, trentaquatrenne, da Pisa, Carlo Degli Innocenti, di 30 anni, abitante in via Laura 10, Cesare Giachetti, di 37 anni. Un loro compare, tale Alfredo Giuseppi, è morto durante la istruttoria e il procedimento penale a suo carico necessariamente è stato dichiarato estinto. Anche dovranno comparire in giudizio Nello Cicali, dimorante in via Ghibellina 106, e Antonio Ginocchi, di 65 anni, abitante in via dei Serragli 148, ricettatori di parte della mobilia rubata al Campagnano, e il ventitreenne Vasco Fattori, domiciliato in via dell'Orto, imputato di favoreggiamento per avere occultato, dietro compenso, alcuni dei mobili.

Borseggiato mentre sale in autobus

Era in procinto ieri di salire sull'autobus della ditta Lazzi che doveva ricondurlo a Empoli, quando il sig. Pietro Mazzoni, fu Antonio, s'è sentito alleggerire del portafoglio. Inutilmente si è voltato. Fra la folla il ladro si era dileguato. Il Mazzoni è corso allora a denunciare il fatto ai carabinieri, ai quali ha precisato che ci ha rimesso 6000 lire e documenti.

Un altro giocatore fermato dalla polizia

Nel pomeriggio d'ieri, in via Condotta, gli agenti della Questura hanno proceduto al fermo e alla conseguente denunzia all'autorità giudiziaria, del venticinquenne Giampaolo Scotto, di Gino, abitante in via Benedetto Dei 26, il quale, su di una bancherella, stava praticando il gioco delle tre carte. Allo Scotto sono state sequestrate 4500 lire.

Vecchio investito da un ciclista sconosciuto

In via dei Serragli, all'angolo con via Sant'Agostino, è stato ieri investito da un ciclista che è rimasto sconosciuto il vecchio settantaquattrenne Celeste Targioni, abitante in piazza Torquato Tasso 8. Gettato a terra, il poveretto non è riuscito ad alzarsi ed è stato necessario accompagnarlo in ospedale, dove è stato ricoverato con una frattura del femore destro, guaribile in 40 giorni.

Ladri messi in fuga a colpi di pistola

La scorsa notte, la guardia giurata Efrem Visani dell'Istituto Lince già Biamonte, nel fare il consueto giro di ispezione, sorprendeva alcuni ladri i quali, mediante chiave falsa, erano riusciti a penetrare nel magazzino del signor Marcello Bettazzi. La guardia intimava l'alt ai malviventi, ma questi, per tutta risposta, si davano alla fuga. Allora il Visani sparava vari colpi di pistola contro i fuggitivi che però riuscivano ed eclissarsi.

E' stato accertato, poi, che i malviventi avevano già preparato alcuni rotoli di stoffa che si trovavano nel magazzino del Bettazzi e che, avevano abbandonato sul posto, spaventati dal sopraggiungere della guardia.

Trecentomila lire di premi per il Concorso pronostici

IL REGOLAMENTO

Come già annunziato, la «Nazione del Popolo» indice un grande concorso pronostici in occasione dell'imminente campionato di calcio. Notevoli premi settimanali sono in palio.

Le norme relative al concorso sono le seguenti:

1) Settimanalmente verrà pubblicato un tagliando contenente sette partite in calendario per la domenica, scelte a giudizio del giornale nei programmi delle Serie A e B, rispettivamente per Firenze e per le altre provincie toscane.

2) Ogni concorrente potrà inviare un numero illimitato di tagliandi. Per la classifica, varrà il tagliando di maggior punteggio.

3) Il punteggio sarà così stabilito: due punti per il risultato indovinato in pieno; un punto per il risultato parziale (es. nel caso del resultato Torino-Triestina 2 a 1, chi avrà indicato 2 a 1 riceverà due punti; chi, pur pronosticando la vittoria torinese, non indovinerà il preciso punteggio, riceverà un punto).

4) I premi settimanali sono stabiliti in lire 3000, così suddivise: lire 1500 al primo; lire 600 al secondo; lire 400 al terzo; lire 500 alla signora o signorina prima classificata. Inoltre un «super premio» di lire 5000 verrà assegnato a chi indovinerà tutti i risultati in pieno, conseguendo il punteggio massimo di 14.

5) In caso di parità deciderà il sorteggio, al quale gli interessati possono presenziare.

6) I tagliandi debbono pervenire a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, entro le ore 12 di ogni domenica. Possono essere inviati per posta o recapitati a mano nei nostri uffici, ove esiste un'apposita cassetta di raccolta. Non si terrà conto dei tagliandi pervenuti dopo il termine di cui sopra.

Verrà bandito in seguito anche un concorso per la Serie C, di cui verranno rese note a tempo debito le modalità.

LA RADIO

(Domenica, 22 settembre)

FIRENZE. — Ore 7.24: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7.30: Musiche del mattino; 8, 13, 14, 20, 23, 23.30: Giornale radio; 8.10: Notizie sportive; 8.25: Canzoni e melodie; 11: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze**; 12.05: Lettura e spiegazione del Vangelo, (monsignor Arturo Bonardi); 12.20: Musica sacra di autori anonimi; 12.30: Musica sinfonica di Claudio Debussy; 12.53: I mercati finanziari e commerciali americani; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Canzoni eseguite dall'orchestra diretta da Gino Filippini; 13.30: «**Canzoniere Buton**», con l'orchestra diretta da Ernesto Nicelli; 14.10: «La Loggia dell'Orcagna»; 14.25: Musica caratteristica dell'America del Sud; 14.40: «Il Travaso»; 14.43: «**Ti ho incontrata a Napoli**», fantasia domenicale di Silvio Gigli, con la partecipazione dell'Orchestra diretta dal maestro Francesco Ferrari; 15.10: I programmi della settimana: «Parla il programmista»; 15.20: Rassegna della stampa internazionale; 15.30-15.45: Culto Evangelico: pastore Gaspare Pult; 16.30: **Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio**; 17.30: Carnet di ballo; 19.25: Canta il **Quartetto Cetra**; 19.45: Notizie sportive; 20.30: «I cinque minuti dell'Episan»; 20.35: «Melodie del Golfo», con l'Orchestra diretta da Gino Campese; 21: Carlo Morandi: «Uno storico al cinema»; 21.10: «**Arcobaleno**»; 21.45: Scrittori al microfono: Enrico Falqui; 21.55: Il romanzo della domenica: «**Canne al vento**», di Grazia Deledda. Riduzione radiofonica e regia di Nino Meloni. Musiche di Ennio Porrino, terza puntata; 22.45: Notizie sportive; 23.12: Attualità sportive; 23.17: Musica da ballo.

Da Firenze per Roma S. Palomba. — Ore 21.45-22.15: «Voci celebri»: Enrico Caruso (a cura di Emilio Tieri ed Umberto Benedetto).

Pretura di Viareggio

Il Pretore con decreto penale in data 3 settembre 1946 ha [illegible] *Altemura Raffaello* di Regolo residente a Capezzano di Camaiore alla pena di L. 1800 di multa e L. 900 di ammenda, spese e tasse per aver messo in commercio latte scremato.

Il Cancelliere
Rag. Plinio Maffei